CdL in Ingegneria Informatica (J-Pr) - Ingegneria Elettronica (J-Pr)

Algebra Lineare e Geometria: Prova in itinere di Geometria - 12 Giugno 2019

Durata della prova: due ore.

È vietato uscire dall'aula prima di aver consegnato definitivamente il compito.

Usare solo carta fornita dal Dipartimento di Matematica e Informatica, riconsegnandola tutta.

È vietato consultare libri o appunti.

Compito C

È assegnato nello spazio un sistema di riferimento cartesiano ortogonale $O, \vec{x}, \vec{y}, \vec{z}, u$.

1. Sono assegnati il punto P = (0,0,1), il piano α : x - y - 2z - 2 = 0 e le rette:

r:
$$\begin{cases} y - z + 2 = 0 \\ x - z - 1 = 0 \end{cases}$$
 e s:
$$\begin{cases} x - y + 2z - 1 = 0 \\ x - 2y - z - 3 = 0. \end{cases}$$

Determinare:

- (a) il piano π passante per P e parallelo alle rette r e s;
- (b) la proiezione ortogonale della retta r sul piano α .
- 2. Determinare e studiare il fascio di coniche del piano z=0 tangenti all'asse \vec{y} nel punto A=(0,-2,0) e alla retta $p\colon x+y=z=0$ nel punto B=(1,-1,0). Determinare la conica Γ del fascio passante per il punto $P_{\infty}=(1,3,0,0)$, specificandone la natura e determinandone il centro di simmetria.
- 3. Studiare, al variare di $h \in \mathbb{R}$, le quadriche di equazione:

$$hy^2 + (h-1)z^2 - 2xy - 2yz + 2y - 2z - 1 = 0.$$

Ove possibile, determinarne il vertice e, in tal caso, trovare i valori di $k \in \mathbb{R}$ per i quali la sezione della quadrica con il piano x+z-k=0 risulta irriducibile.

Soluzione

1. La retta r e la retta s hanno parametri direttori, rispettivamente, (1,1,1) e (5,3,-1). Un piano ortogonale a un vettore di componenti (a,b,c) è parallelo a r e s se:

$$\begin{cases} a+b+c=0\\ 5a+3b-c=0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} b=-\frac{3}{2}a\\ c=\frac{1}{2}a. \end{cases}$$

Dunque, il piano π è ortogonale al vettore di componenti (2, -3, 1) ed esso ha, perciò, equazione 2x - 3y + z - 1 = 0.

La retta proiezione ortogonale di r è intersezione di α con il piano β contenente r e ortogonale ad α . I piani contenenti r hanno equazione:

$$\lambda(y-z+2) + \mu(x-z-1) = 0 \Rightarrow \mu x + \lambda y + (-\lambda - \mu)z + 2\lambda - \mu = 0.$$

Vogliamo che i vettori di componenti $(\mu, \lambda, -\lambda - \mu)$ e (1, -1, -2) siano ortogonali, cioè deve essere $\lambda = -3\mu$, per cui β : x - 3y + 2z - 7 = 0 e la proiezione ortogonale di r su π è la retta di equazioni:

$$\begin{cases} x - y - 2z - 2 = 0 \\ x - 3y + 2z - 7 = 0. \end{cases}$$

2. La retta *AB* ha equazione x - y - 2 = 0, per cui il fascio di coniche ha equazione:

$$hx(x+y) + (x-y-2)^2 = 0 \Rightarrow (h+1)x^2 + (h-2)xy + y^2 - 4x + 4y + 4 = 0.$$

Dato che le coniche spezzate del fascio sono solo le due utilizzate per scriverne l'equazione, concludiamo subito che per $h \neq 0$ le coniche del fascio sono tutte necessariamente irriducibili. Inoltre, essendo:

$$|A| = \begin{vmatrix} h+1 & \frac{h-2}{2} \\ \frac{h-2}{2} & 1 \end{vmatrix} = \frac{-h^2 + 8h}{4},$$

vediamo che per 0 < h < 8 abbiamo delle ellissi, tutte reali in quanto i punti base sono reali, tra le quali non figurano circonferenze; per h=0 abbiamo una conica spezzata, mentre per h=8 abbiamo una parabola; per h<0 e h>8 abbiamo delle iperboli, tra le quali vi è una equilatera per h=-2, poiché ${\rm Tr}(A)=h+2$.

Imponiamo il passaggio per il punto improprio P_{∞} :

$$(h+1)x^2 + (h-2)xy + y^2 - 4xt + 4yt + 4t^2 = 0 \Rightarrow 4h + 4 = 0 \Rightarrow h = -1.$$

Dunque, la conica cercata ha equazione:

$$-3xy + y^2 - 4x + 4y + 4 = 0$$

ed essendo stata ottenuta per h=-1<0, per quanto detto in precedenza, è un'iperbole non equilatera. La matrice associata a tale conica è:

$$B = \begin{pmatrix} 0 & -\frac{3}{2} & -2 \\ -\frac{3}{2} & 1 & 2 \\ -2 & 2 & 4 \end{pmatrix}$$

e il centro di simmetria si ottiene risolvendo il seguente sistema:

$$\begin{cases} -\frac{3}{2}y - 2 = 0 \\ -\frac{3}{2}x + y + 2 = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x = \frac{4}{9} \\ y = -\frac{4}{3}. \end{cases}$$

Dunque, il centro di simmetria è il punto di coordinate $(\frac{4}{9}, -\frac{4}{3})$.

3. Le matrici associate sono:

$$B = \begin{pmatrix} 0 & -1 & 0 & 0 \\ -1 & h & -1 & 1 \\ 0 & -1 & h - 1 & -1 \\ 0 & 1 & -1 & -1 \end{pmatrix} \quad e \quad A = \begin{pmatrix} 0 & -1 & 0 \\ -1 & h & -1 \\ 0 & -1 & h - 1 \end{pmatrix}.$$

Dato che |B| = h e |A| = 1 - h, concludiamo subito che per h = 0 abbiamo un cono e per h = 1 abbiamo un paraboloide iperbolico. Inoltre, essendo:

$$P_A(T) = \begin{vmatrix} -T & -1 & 0 \\ -1 & h - T & -1 \\ 0 & -1 & h - 1 - T \end{vmatrix} = -T^3 + (2h - 1)T^2 + (-h^2 + h + 2)T + 1 - h,$$

vediamo che abbiamo degli ellissoidi se:

$$\begin{cases} 2h-1 > 0 \\ -h^2 + h + 2 < 0 & \text{oppure se} \\ 1-h > 0 \end{cases} \begin{cases} 2h-1 < 0 \\ -h^2 + h + 2 < 0 \\ 1-h < 0. \end{cases}$$

Si vede subito che i due sistemi sono impossibili, per cui le quadriche, per $h \neq 0, 1$, sono tutte iperboloidi. In particolare, per h > 0, $h \neq 1$, abbiamo degli iperboloidi iperboloidi, mentre per h < 0 abbiamo degli iperboloidi ellittici.

Sia h = 0. Cerchiamo il vertice del cono. Esso ha equazione:

$$-z^2 - 2xy - 2yz + 2y - 2z - 1 = 0.$$

La matrice associata è:

$$B = \begin{pmatrix} 0 & -1 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & -1 & -1 & -1 \\ 0 & 1 & -1 & -1 \end{pmatrix} \xrightarrow{\text{riducendo}} \begin{pmatrix} 0 & -1 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

e il vertice si ottiene risolvendo il sistema:

$$\begin{cases}
-y = 0 \\
-x - z + 1 = 0 \Rightarrow \begin{cases}
x = 2 \\
y = 0 \\
z = -1.
\end{cases}$$

Dunque, il vertice è il punto V=(2,0,-1). I piani che incontrano il cono in una conica irriducibile sono quelli per i quali non passa il vertice, per cui deve essere $2-1-k\neq 0$, cioè $k\neq 1$.